

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

PROVINCIA DI MESSINA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| N. 34 del Reg. Data 23-10-2015 | Oggetto: Approvazione del programma triennale delle 00.PP. 2015-2016-2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2015.- |
|---|---|

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre**, del mese di **ottobre**, alle ore **09:00** e seguenti nei locali Municipali (Sala Consiliare);

Alla convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRES/ASS | CONSIGLIERI | PRES/ASS |
|-------------------------------|----------|----------------------------|----------|
| RECUPERO GIUSEPPE | P | PAULESU GAVINO | P |
| ARTALE MARIA TERESA | P | RAGNO NICOLA | P |
| BISBANO Caterina | P | AMICO AZZURRA | P |
| SGRO' CATERINA | P | SAPORITA GABRIELE | P |
| DE MARIANO GIUSEPPE | A | PERRONE ELISA | P |
| PAPALE BISBANO SANTINA | P | CAPONE CINZIA MARIA | P |
| BARTOLONE FELICE | P | ITALIANO SAVERIO | P |
| DI GIOVANNI SILVIA | P | | |

Presenti n. 14 Assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il GAVINO PAULESU nella qualità di PRESIDENTE
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Lucio Catania , la seduta è Pubblica;
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al secondo posto dell'O.d.G., di pari oggetto del presente verbale e dà lettura della proposta n. 29 del 04.09.2015 dell'Area Gestione del Territorio e dei pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n.12364 del 12.10.2015 presentato dai consiglieri di maggioranza e del parere favorevole espresso su di esso dal responsabile dell'area Gestione del Territorio.

Il consigliere Italiano Saverio illustra l'emendamento. La necessità dell'emendamento è nata dal mancato inserimento di alcune opere nell'annualità 2015: la riqualificazione delle aree retrostanti la scuola elementare e parzialmente il campo di calcio. Evidenzia la natura dell'intervento; si tratta di importi superiori a 100 mila euro. Si auspica che questi lavori siano mandati in gara entro la fine dell'anno. Evidenzia l'importanza dell'intervento della strada interessata dall'emendamento.

Interviene **il consigliere Amico** che rappresenta la sua posizione e quella del consigliere Capone. Ritene di non avere avuto tempo per analizzare le proposte. Lei e il consigliere Capone non hanno potuto vedere il piano per tempo. Censura il fatto che non ci sia stato coinvolgimento del consiglieri.

Il Presidente dichiara che non possono esserci alibi alle carenze dei consiglieri che chiamano in causa i tempi per presentare emendamenti, visto che gli stessi sono stati rispettati, a norma di regolamento.

Il consigliere Amico specifica che non ci sono state negligenze o inadempienze degli uffici. Ci sono state delle concause che hanno determinato l'impossibilità di vedere prima gli emendamenti anche per i ritardi nella trasmissione degli atti. Questo era solo un inciso. Prima che il bilancio fosse stato approvato in Giunta municipale, era apprezzabile una valutazione unitaria com'era avvenuto l'anno prima.

Il Sindaco evidenzia che l'anno prima si era concertato un piano di investimenti e non il bilancio.

Il consigliere Amico preannuncia astensione sulla proposta così come sull'emendamento in esame. Nel merito evidenzia che l'intervento nei locali dell'ex Fondazione Lucifero si sarebbe preferito fosse destinato alla creazione di una biblioteca o di un centro culturale, piuttosto che alla caserma dei carabinieri.

Il consigliere Saporita evidenzia quanto specificato nel documento di contabilità. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è propedeutico al bilancio ma non fa parte del bilancio. Ritene che i tempi sono stati abbondanti. Sulla concertazione, ricorda che l'anno scorso fu l'allora opposizione a chiedere alla maggioranza di essere coinvolta. Sei mesi fa, quando cambiò maggioranza ci fu la possibilità di essere coinvolti nella responsabilità di amministrazione, ma alcuni deciso di non aderire all'invito. Si tratta di una divisione politica.

Il consigliere Di Giovanni legge e deposita un documento (**all. n. 1**).

Interviene **il Presidente** il quale, con riferimento al documento letto dal consigliere Di Giovanni, chiede chi ha effettuato le perizie contenute in esso.

Il consigliere Di Giovanni risponde che si è trattato di esperti. Il Presidente commenta che l'affermazione è ridicola.

Il consigliere Di Giovanni risponde rilevando che non è stato ritenuto ridicolo il fatto che il consigliere Italiano abbia divagato sull'emendamento sul referendum.

Il consigliere Italiano chiede che venga messo a verbale di essere stato definito "ridicolo".

Il Presidente chiede al consigliere Di Giovanni di specificare dove ha trovato la somma di € 300.00,00 euro della quale si fa cenno nel documento e da dove ha avuto questa informazione.

Il consigliere Bartolone specifica che si tratta di un semplice refuso.

Il consigliere Italiano evidenzia come le osservazioni effettuate siano tecniche e quindi dovevano essere chieste agli uffici. Le somme sono relative a quelle che derivano dalle somme compensative di Terna.

Il Sindaco dichiara che prova vergogna per quanto inserito nel documento. Evidenzia che il compitino prodotto è stato copiato. Non si può riconoscere la valenza della funzione della polizia municipale e poi mettere in discussione l'operato tecnico degli uffici comunali, confutandolo attraverso generici esperti. I locali dei Vigili Urbani sono definiti presidio e si difendono i dipendenti di quel settore, mentre si mette in dubbio l'operato dell'UTC. Specifica la natura dell'intervento. Richiama i consiglieri ad una maggiore onestà intellettuale. Rispetto alla realizzazione della caserma dei carabinieri, non si può parlare di sperpero. Evidenzia i limiti di legge sulla determinazione del canone. Le critiche effettuate potevano avere un senso solo se la struttura fosse stata locata ad un privato ma non in questo caso visto che è destinata ad un presidio di legalità, come la caserma dei carabinieri. E' strano che queste critiche non siano state effettuate quando la struttura è stata data gratuitamente ad alcune associazioni. Al consigliere Amico ricorda che il piano triennale delle OO.PP. è stato approvato il 12 marzo 2015 e, quindi, i consiglieri avevano tutto il tempo per esaminare lo schema. Se avesse chiesto un coinvolgimento questo sarebbe avvenuto. Nessuna richiesta è pervenuta. All'ufficio tecnico ci sono i singoli progetti.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti, l'emendamento prot. n.12364 del 12.10.2015 a firma dei consiglieri di maggioranza, e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14, (assente De Mariano) voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 3 (Di Giovanni, Bartolone, Sgrò), espressi per alzata di mano, voti astenuti n. 2 (Amico, Capone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento prot. n. 12364 del 12.10.2015 a firma dei consiglieri comunali di maggioranza;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare l'emendamento prot. n. 12364 del 12.10.2015 presentato dai consiglieri di maggioranza sulla proposta in esame.

Il Presidente invita a votare la proposta così come emendata con il superiore emendamento, e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14, (assente De Mariano) voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 8 Di Giovanni, Bartolone, Sgrò) espressi per alzata di mano, astenuti n. 2 (Amico e Capone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 29 del 04.09.2015 dell'Area Gestione del territorio;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'esito della superiore votazione;

VISTO l'emendamento prot. n. 12364 del 12.10.2015;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 23-10-2015 Comune di S.F del Mela

VISTO l'esito della votazione sull'emendamento prot. n. 12364 del 12.10.2015;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 29 del 04.09.2015 dell'Area Gestione del territorio che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale come emendata con il superiore emendamento che parimenti si allega per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone che la presente delibera venga dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/91, e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14, (assente De Mariano) voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Di Giovanni, Bartolone, Sgrò) espressi per alzata di mano, astenuti n. 2 (Amico e Capone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 04-09-2015**

Oggetto: Approvazione del programma triennale delle 00.PP. 2015-2016-2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2015.-

IL SINDACO

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 23-10-2015 Comune di S.F del Mela

PREMESSO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12-03-2015 è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2015-2016-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015;

Che detti documenti sono stati pubblicati all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi ed, per lo stesso periodo di tempo in visione presso gli uffici comunali;

Che la pubblicazione degli schemi dei programmi triennali, ha lo scopo di dare idonea pubblicità agli stessi nonché trasparenza amministrativa;

RITENUTO

Che l'art. 6, comma 10, della L.R. 12/2011, prevede che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio;

Che in ottemperanza alla vigente normativa, si è proceduto alla rimozione dal vigente Programma Triennale 2015-2016-2017 di alcune opere già realizzate e/o appaltate;

DATO ATTO che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, così come previsto dal D.A. 19.11.2009, e specificatamente:

- L'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento;
- Il quadro delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del programma;

RILEVATO CHE :

- Nel programma possono essere inseriti gli interventi, di importo superiore a €100.000,00, per i quali si è in possesso almeno di studio di fattibilità o della progettazione preliminare, ai sensi dell'art.2, del D.A. 19.11.2009;
- Nell'elenco annuale possono essere inseriti gli interventi per i quali si è in possesso di studio di fattibilità per importi inferiori ad €1.000.000 o di progettazione preliminare per gli importi superiori, ai sensi dell'articolo 4 del D.A. 19/11/2009;
- L'art. 4 del succitato decreto che definisce i contenuti dell'elenco annuale da predisporre nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono essere indicati in materia aggregata, con l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni.
- Debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;

PRESO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale, sintetizzati nelle schede approvate dal D.A. 19.11.2009

ed in altri elenchi approntati dall'ufficio, relazione generale, schede ed elenchi al presente atto quale parte integrante e sostanziale, approvati con la citata delibera di Giunta;

RICHIAMATE le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di Ordinamento finanziario e degli EE.LL.;

Visto il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m. e i.;

Visto il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

Vista la L.R. n. 12 del 12/07/2011;

Visto il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13;

Visto il Decreto dell'Assessore Regionale ai LL.PP. delle infrastrutture e della mobilità n. 14 del 10/08/2012;

SI PROPONE

- Di prendere atto delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici 2015-2016-2017 e dell'elenco annuale 2015 ;
- Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2016-2017 e l'elenco annuale 2015, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al responsabile a cui è stata affidata la predisposizione del programma, di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

| | |
|---|---|
| Il Responsabile del Servizio Interessato | Per quanto concerne la Regolarita' tecnica si esprime parere: |
| | Favorevole Il Responsabile F.to Ing. PIETRO VARACALLI |
| | Data 04-09-2015 |

| | |
|---|---|
| Il Responsabile del Servizio Interessato | Per quanto concerne la Regolarita' contabile si esprime parere: |
| | Favorevole Il Responsabile F.to Sig. Carmelo Fumia |
| | Data 22-09-2015 |

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 1 lett. i) L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni. Il relativo impegno di spesa per complessive Euro _____ viene annotato sul Cap. _____ Cod. _____ alla voce “ _____ “ del Bilancio di Previsione _____ RR. PP. _____

Somma disponibile Euro _____

Da impegnare per la presenteEuro _____

Somma residuaEuro _____

Data: 22-09-2015

Il Responsabile dell'Uff. Finanziario
F.to Sig. Carmelo Fumia

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 23-10-2015

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GAVINO PAULESU

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to GIUSEPPE RECUPERO

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1)

Dalla residenza comunale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Catania

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23-10-2015

– Essendo immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 23-10-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Lucio Catania

DELIBERA DI CONSIGLIO n.34 del 23-10-2015 Comune di S.F del Mela